

COMUNICATO STAMPA

Cabotaggio: l'Unione europea si pronuncia

Roma, 16 maggio 2013 - È stata sospesa la liberalizzazione del cabotaggio terrestre: la notizia è stata data dal portavoce della Commissione trasporti dell'Unione europea.

La liberalizzazione del cabotaggio è stata contrastata da molti Paesi membri e da molte Associazioni europee dei trasportatori, prima fra tutte ANITA che ha trovato alleanze, non solo in seno al settore, ma anche con la Federazione europea dei sindacati del trasporto. Un grande risultato, dunque, che è frutto di argomentazioni di natura fiscale, sociale e salariale espresse a varie riprese.

"È chiaro che il ruolo del cabotaggio deve evolvere nel lungo termine, ma va fatto in maniera corretta e consultando tutte le parti interessate - ha dichiarato il portavoce della Commissione europea trasporti ed ha aggiunto - nel breve periodo, sarà possibile aumentare il controllo delle norme, inclusi gli aspetti sociali e far funzionare meglio il mercato per il bene di entrambe le parti, di chi lavora nel settore e soprattutto dell'economia europea che dipende in maniera vitale dall'efficienza dei servizi di trasporto. Questo sarà il punto chiave di ogni azione che s'intraprenderà nei prossimi mesi".

ANITA è la più antica associazione di imprese di autotrasporto merci in Italia. Nata nel 1944, aderisce a Confindustria ed è una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le principali associazioni di trasporto e logistica. Conta circa 3.000 imprese aderenti con un parco veicolare di oltre 50.000 veicoli e una media di oltre 15 veicoli per impresa. www.anita.it

Ufficio stampa e comunicazione

Gloria De Rugeris

Mob. +39 348.56.55.065

Tel. 06.85.50.263

Mail. ufficiostampa@anita.it